



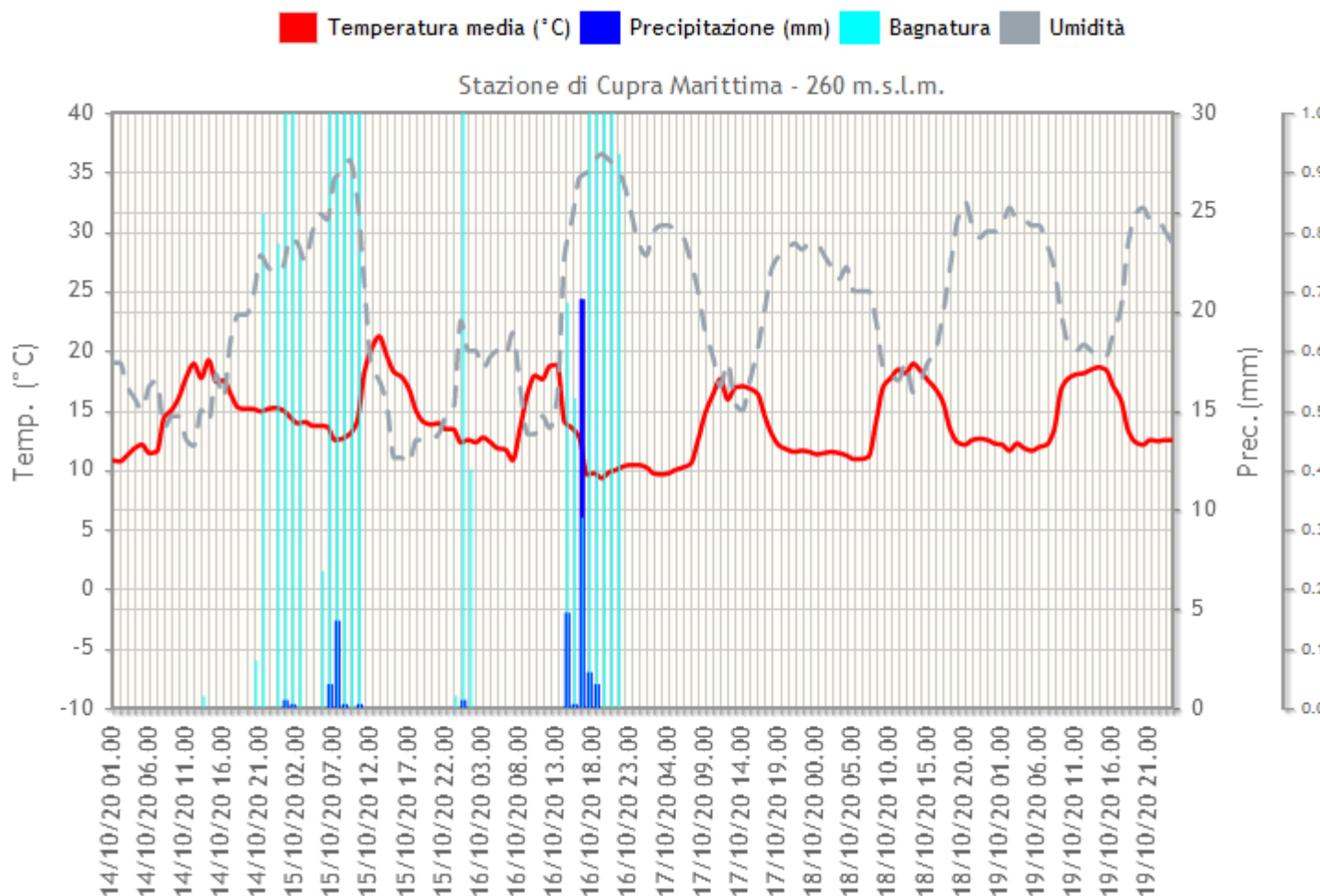
Centro Agrometeo Locale Via Indipendenza 2-4, Ascoli Piceno Tel. 0736/336443 Fax. 0736/344240
e-mail: calap@regione.marche.it Sito Internet: <http://meteo.marche.it/assam>

NOTE AGROMETEOROLOGICHE

Dopo il passaggio della perturbazione, nella scorsa settimana, le condizioni meteorologiche si sono ristabilite con giornate soleggiate e temperature in ripresa.

Nel seguente link si possono consultare i grafici orari dell'andamento meteo aggiornati:

http://meteo.regione.marche.it/calmonitoraggio/ap_home.aspx



CEREALI AUTUNNO-VERNINI – preparazione terreno e semine

• Semina

Nelle indicazioni sottostanti sono evidenziate in giallo gli obblighi previsti dal disciplinare di produzione agronomica approvato dalla Regione Marche DGR 187 del 24 febbraio 2020, che individua standard obbligatori per le aziende che aderiscono ad accordi agroambientali ai sensi del PSR Marche, al marchio Qm, al marchio SQNPI.

Per la determinazione della quantità di seme necessario ad ettaro per ottenere una densità ottimale (**numero di semi germinabili a metroquadrato**) si consiglia di procedere come indicato di seguito.

Nella tabella a fianco sono indicate il numero ottimale di piante a

Coltura	Densità ottimale (n. piante/m ²)	Quantità seme (n. cariossidi germinabili/ m ²)
Frumento duro	300-350	350-400
Frumento tenero	350-400	400-450
Orzo	240-280	300-350

metroquadrato; le densità maggiori si consigliano con semine tardive o in condizioni difficili. La quantità di seme può essere calcolata attraverso la seguente formula:

$$Q \text{ (quantità di seme in Kg da distribuire ad ettaro)} = (Nc \times Pc) / (100 \times G \times P)$$

Dove **Nc** = numero di cariossidi pure e germinabili che si intende affidare al terreno,

Pc = peso di 1000 cariossidi espresso in grammi,

G = germinabilità (%) della semente,

P = purezza specifica (%) della semente

Le semine iniziano generalmente nella terza decade di ottobre, tenendo presente che negli ambienti più freddi è possibile anticipare, mentre semine più tardive sono consigliate per le varietà precoci.

Per quanto riguarda la scelta varietale, a completamento di quanto già pubblicato nel precedente Notiziario, si segnala che sul **sito ASSAM** sono a disposizione i risultati delle sperimentazioni annuali condotte sui cereali negli ultimi anni, sia per [agricoltura convenzionale](#), sia per [agricoltura biologica](#).

La semina su sodo costituisce un'alternativa alla semina convenzionale su terreno lavorato ed è caratterizzata dai seguenti vantaggi:

- contenimento dei costi;
- maggiore tempestività nelle operazioni di semina;
- maggior accumulo di sostanza organica;
- migliore strutturazione dei terreni.

Tuttavia per la buona riuscita di tale tecnica ed il regolare sviluppo delle piante sarà necessario individuare appezzamenti con assenza di ristagni idrici e compattamenti, impiegare apposite seminatrici, evitare di calpestare il terreno troppo umido e nel caso di infestazioni da malerbe è possibile ricorrere al diserbo chimico.

Si ricorda che il DPI (Disciplinare di Produzione Integrata) vieta la semina su sodo nei terreni in precedenza investiti a mais, sorgo ed erba medica (per il maggiore rischio di contaminazione della granella con la micotossina deossinilvalenolo (DON). Inoltre ai sensi del disciplinare è ammesso un solo ristoppio, tenendo conto che ai fini del ristoppio tutti i cereali autunno-vernini (frumento duro e tenero, orzo, ecc.) sono considerate colture analoghe.

SEMENTI BIOLOGICHE: RICHIESTA DI DEROGA

Le aziende che adottano il metodo di **coltivazione biologico** hanno l'obbligo di impiegare semente certificata biologica (**con obbligo di conservazione dei cartellini di certificazione della provenienza biologica**); qualora non sia possibile reperire seme biologico è possibile chiedere **all'ENSE una deroga per l'utilizzo del seme convenzionale non trattato o trattato con prodotti ammessi in agricoltura biologica.**

CONCIA SEMENTI

Si ricorda inoltre che le aziende che adottano il metodo di coltivazione biologico possono utilizzare solo prodotti concianti ammessi in bio (si raccomanda di controllare con attenzione l'etichetta per verificare la presenza della specifica dicitura "ammesso in agricoltura biologica" e anche l'autorizzazione sulla coltura oggetto di intervento).

Il Regolamento sull'agricoltura biologica non contiene prescrizioni particolari relativamente alle varietà di cereali da impiegare, tuttavia si consiglia di ricorrere a varietà rustiche, che si adattino al meglio alle condizioni pedo-climatiche della zona di coltivazione, poco suscettibili alle malattie ed in grado di fornire rese elevate anche con limitate disponibilità di azoto. Indicazioni specifiche sono già state fornite con il precedente Notiziario Agrometeorologico.

OLIVO

'L'olivo si trova nella fase fenologica tra inizio invaiatura e Maturazione di raccolta (BBCH 81-89)

Dai rilievi effettuati in questa settimana, le catture di mosca olearia risultano ancora in diminuzione anche se continuano le ovideposizioni e visto il raggiungimento del miglior periodo per la raccolta di alcune varietà precoci di olivo non si consigliano ulteriori interventi di difesa.

La raccolta, conservazione e molitura delle olive sono operazioni fondamentali per ottenere la migliore qualità dell'olio, si ritiene pertanto utile fornire alcuni consigli operativi da adottare dopo la raccolta delle olive:

- **trasporto delle olive:** deve essere effettuato in contenitori rigidi di piccole e medie dimensioni e forati.

- **conservazione delle olive:** deve essere effettuata in cassette di plastica traforate o in strati sottili, in ambienti areati e a basse temperature (10-15°C) e il più possibile limitata nel tempo e possibilmente non deve essere superiore alle 24, massimo 48 ore;

- **molitura delle olive:** le olive debbono essere pulite e prive di foglie







E' opportuno, appena effettuata la raccolta, intervenire sulle piante con **prodotti rameici** al fine di disinfettare le ferite provocate con le operazioni di raccolta e contenere eventuali infezioni di **rogna**.

INDICI DI MATURAZIONE DELLE OLIVE

Dal prossimo Notiziario per le seguenti varietà: **Leccino** e **Frantoio**, sia della zona litoranea che della zona interna, **Piantone di Falerone**, **Sargano di Fermo**, **Carboncella**, **Ascolana Tenera**, delle province di **Ascoli Piceno/Fermo** verranno fornite indicazioni su:

1. Indice di invaiatura: è un indice visivo, utile per indicare il modello di colorazione delle varietà (ad esempio precoce e contemporaneo nel Leccino, tardivo e scalare nel Frantoio).

Per ogni classe di colore viene attribuito un numero indice come riportato nella tabella sottostante:

Indice 0	Indice 1	Indice 2	Indice 3	Indice 4	Indice 5
olive tutte verdi	olive invaiate su meno del 50% della buccia	olive invaiate su più del 50% della buccia	olive tutte invaiate in superficie	olive invaiate su meno del 50% della polpa	olive invaiate fino in profondità
					

2. Consistenza della polpa: viene misurata con il penetrometro, strumento con un puntale di un mm di diametro che, forando le olive, misura il grado di ammorbidimento della polpa. Con la maturazione la consistenza della polpa tende a diminuire, più o meno velocemente a seconda delle varietà. Valori troppo bassi di penetrometria rischiano di compromettere l'integrità del frutto, e di conseguenza la qualità dell'olio (aumento di acidità, riduzione dei perossidi, difetti sensoriali di avvinato e riscaldamento, ecc....). **In generale si consiglia di raccogliere le olive con un indice di penetrometria non inferiore ai 350 g/mm² al fine di mantenere un buon livello qualitativo dell'olio.**

Il **Leccino** presenta un modello di invaiatura precoce e contemporaneo, una consistenza della polpa che diminuisce gradualmente con la maturazione, una resa in olio buona ma con accumulo tardivo. L'olio presenta un fruttato leggero, mandorlato, con caratteristiche di amaro e piccante solo in caso di raccolta precoce. Per ottenere la migliore qualità dell'olio, è opportuno raccogliere le olive nella fase di invaiatura superficiale (indice 3), quando però l'accumulo di olio non è ancora terminato: l'epoca ottimale di raccolta ai fini qualitativi precede quella ai fini quantitativi.



Il **Frantoio** presenta un modello di invaiatura tardivo e scalare, una consistenza della polpa che diminuisce gradualmente con la maturazione, una resa in olio buona con accumulo precoce. L'olio

presenta un fruttato medio-leggero con sentore di mandorla verde, con caratteristiche di amaro e piccante più accentuate in caso di raccolta precoce. L'epoca ottimale di raccolta ai fini qualitativi coincide con quella ai fini quantitativi. Per ottenere la migliore qualità dell'olio, è opportuno raccogliere le olive ad un livello di colorazione prossimo al 50% della buccia (indice 1,5-2), quando l'accumulo di olio è quasi terminato.

Il Piantone di Falerone: è una varietà a maturazione precoce; l'invaiaitura è media e contemporanea, la consistenza della polpa diminuisce rapidamente. E' particolarmente importante raccogliere quando la pigmentazione è intorno al 50% della buccia (indice di invaiatura intorno a 1,5 – 2) e la polpa è ancora consistente, al fine di evitare notevoli scadimenti qualitativi nell'olio. Essendo precoce l'accumulo di olio e la resa elevata, si riesce a conciliare massima quantità di olio con migliore qualità. Si ricorda inoltre che essendo la cascola anticipata, ritardare la raccolta comporta una perdita di prodotto. L'olio presenta un elevato contenuto in polifenoli e un buon fruttato, piccante e amaro al retrogusto, solo nel caso di raccolta tempestiva.

Nella tabella sottostante si riportano gli indici di maturazione rilevati questa settimana nelle aziende campione.

La Carboncella: presenta un modello di invaiatura tardivo e contemporaneo, una consistenza della polpa elevata fino a maturazione avanzata, una resa in olio alta con accumulo tardivo.

L'olio presenta un fruttato medio, con sentori di mandorla e carciofo, con buone note di amaro e piccante. L'epoca ottimale di raccolta ai fini qualitativi coincide con quella ai fini quantitativi. Per ottenere la migliore qualità dell'olio, è opportuno raccogliere le olive ad un livello prossimo all'invaiaitura superficiale (indice 2,5-3), quando l'accumulo di olio è quasi terminato.

L' Ascolana tenera: presenta un'invaiaitura tardiva e scalare, una consistenza della polpa bassa, una resa in olio intermedia, con inolizione medio-tardiva. Molto sensibile alla mosca.

L'olio presenta un buon fruttato erbaceo con sentore di pomodoro, equilibrato nelle sensazioni gustative. L'epoca ottimale di raccolta ai fini qualitativi precede leggermente quella ai fini quantitativi. Per ottenere la migliore qualità dell'olio, è opportuno raccogliere le olive ad un livello di invaiatura intorno ad 1-2.

Nella tabella sottostante si riportano gli indici di maturazione di alcune varietà rilevati questa settimana nelle aziende campione:

Varietà	Indice di invaiatura	Penetrometria (g/mm²)
LECCINO interno	3,16	363,2
FRANTOIO litoraneo	1,78	343,6
FRANTOIO interno	0,17	475,2
PIANTONE DI FALERONE	1,34	425,8
ASCOLANA TENERA	0,49	490,5
CARBONCELLA	1,2	527,5
SARGANO DI FERMO	1,33	515

Dai dati sopra riportati si evidenzia che il **Leccino Interno** e il **Frantoio litoraneo** hanno raggiunto l'indice ottimale di maturazione per la raccolta, mentre il **Piantone di Falerone** è prossimo alla raccolta; sono ancora indietro i valori delle altre varietà.

COMUNICAZIONI

Con **DDS n. 520 del 5/10/2020** è stata concessa la deroga alle “Linee Guida per la Produzione Integrata delle Colture, Difesa Fitosanitaria e Controllo delle Infestanti - Regione Marche - 2020”, per trattamenti a bietola da foglia, bietola da costa e spinacio, secondo il dettaglio della tabella sotto riportata:

Ambito applicazione della deroga	Colture interessate alla deroga	DEROGHE AL DISCIPLINARE DI DIFESA INTEGRATA 2020
Tutto il territorio della REGIONE MARCHE	Bietola da foglia e da costa	Di consentire l'esecuzione di 1 trattamento in pieno campo con Difenconazolo per il controllo della cercosporiosi su bietola da foglia e da costa con un prodotto ammesso a seguito dell'autorizzazione per uso eccezionale da parte del Ministero della Salute con D.D. del 01 aprile 2020 (art. 53 del reg. 1107/2009) con impiego consentito per 120 giorni a partire dal 1/09/2020 fino al 29/12/2020 ;
	Bietola da foglia e da costa	Di consentire l'esecuzione di 1 trattamento in pieno campo con Spirotetramat per il controllo degli afidi su bietola da foglia e da costa con un prodotto ammesso a seguito dell'autorizzazione per uso eccezionale da parte del Ministero della Salute D.D. del 10 giugno 2020 (art. 53 del reg. 1107/2009) con impiego consentito per 120 giorni a partire dal 15/07/2020 fino al 11/11/2020 .
	Spinacio	Di consentire l'esecuzione di 1 trattamento in pieno campo con Spirotetramat per il controllo degli afidi su spinacio con un prodotto ammesso a seguito dell'autorizzazione per uso eccezionale da parte del Ministero della Salute D.D. del 10 giugno 2020 (art. 53 del reg. 1107/2009) con impiego consentito per 120 giorni a partire dal 15/07/2020 fino al 11/11/2020 . <i>Si specifica che l'impiego di spirotetramat è ammesso per alternanza di meccanismi di azione solo in caso in cui venga effettuato (o sia già stato effettuato) sulla coltura un solo trattamento con acetamiprid avente la stessa finalità;</i>
	Bietola da foglia e da costa	Di consentire l'esecuzione di 1 trattamento in pieno campo con la miscela Pyraclostrobin + Dimetomorf per il controllo della Peronospora (Peronospora spp.) su Bietola da foglia e da costa (soluzione tecnica consentita dalle Linee Guida Nazionali).

Il testo integrale del Decreto è consultabile al sito [Regione Marche Agricoltura – Produzione integrata](http://www.regione.marche.it/Portals/0/Prodotti%20Agricoli/Prodotti%20Agricoli%20-%20Linee%20Guida%20-%202020/LineeGuidaPI_DifesaFito_2020_finestra_estiva.pdf)

Con D.D.S. n 328 del 23 giugno 2020 è stato adottato l'aggiornamento delle “Linee guida per la produzione integrata delle colture, difesa fitosanitaria e controllo delle infestanti - anno 2020” della Regione Marche – (AGGIORNAMENTO ESTIVO).

La versione integrale del documento è consultabile e scaricabile al seguente indirizzo: http://www.meteo.marche.it/news/LineeGuidaPI_DifesaFito_2020_finestra_estiva.pdf

Il “Decreto Cura Italia” proroga al 31 ottobre 2020 la validità delle abilitazioni per la vendita, la consulenza e per l'acquisto e utilizzo dei prodotti fitosanitari in scadenza nel periodo compreso tra il 31 gennaio e il 31 luglio 2020.

Tutti i principi attivi indicati nel Notiziario sono previsti nelle “Linee Guida per la Produzione Integrata delle Colture, Difesa Fitosanitaria e Controllo delle Infestanti” della Regione Marche - 2020 http://www.meteo.marche.it/news/LineeGuidaPI_DifesaFito_2020_finestra_estiva.pdf con le rispettive limitazioni e pertanto il loro utilizzo risulta conforme con i principi della difesa integrata volontaria.

Le aziende che applicano soltanto la difesa integrata obbligatoria, non sono tenute al rispetto delle limitazioni d'uso dei prodotti fitosanitari previste nelle Linee Guida di cui sopra, per cui possono utilizzare tutti gli agro farmaci regolarmente in commercio, nei limiti di quanto previsto in etichetta, applicando comunque i principi generali di difesa integrata, di cui all'allegato III del D.Lgs 150/2012, e decidendo quali misure di controllo applicare sulla base della conoscenza dei risultati dei monitoraggi e delle informazioni previste al paragrafo A.7.2.3. del PAN (DM 12 febbraio 2014). Con il simbolo(♣) vengono indicati i principi attivi ammessi in agricoltura biologica.

Le aziende che applicano soltanto la **difesa integrata obbligatoria**, non sono tenute al rispetto delle limitazioni d'uso dei prodotti fitosanitari previste nelle Linee Guida di cui sopra, per cui possono **utilizzare tutti gli agrofarmaci regolarmente in commercio**, nei **limiti di quanto**

previsto in etichetta, applicando comunque i **principi generali di difesa integrata**, di cui all'allegato III del D.Lgs 150/2012, e decidendo quali misure di controllo applicare sulla base della conoscenza dei risultati dei monitoraggi e delle informazioni previste al paragrafo A.7.2.3. del PAN (DM 12 febbraio 2014)

Nel sito www.meteo.marche.it è attivo un **Servizio di Supporto per l'Applicazione delle Tecniche di Produzione Integrata e Biologica** dove è possibile la consultazione dei Disciplinari di Produzione e di Difesa Integrata suddivisi per schede colturali. Sono inoltre presenti link che consentono di collegarsi alle principali Banche dati per i prodotti ammessi in Agricoltura Biologica.

Per la consultazione dei prodotti commerciali disponibili sul mercato contenenti i principi attivi indicati nel presente notiziario è possibile fare riferimento alla banca dati disponibile su SIAN.

[Banca Dati Fitofarmaci](#)



[Banca Dati Bio](#)



ANDAMENTO METEOROLOGICO NEL PERIODO DAL 14.10.2020 AL 20.10.2020

	FERMO (38 m)	MONSAMPOLO DEL TRONTO (43 m)	MONTEFIORE DELL'ASO (58 m)	SANT'ELPIDIO A MARE (80 m)	M.RUBBIANO (92 m)	SPINETOLI (114 m)	CARASSAI (143 m)	CASTEL DI LAMA (200 m)	MONTEGIORGIO (208 m)
T°C Med	13.7	Np	12.7	13.8	Np	13.8	12.0	12.1	13.0
T°C Max	23.7	Np	21.1	21.8	Np	20.8	21.7	18.8	22.5
T°C Min	5.9	Np	6.0	7.7	Np	7.6	4.0	5.8	6.5
Umid. (%)	83.4	Np	94.9	71.2	Np	72.7	81.0	74.4	77.2
Prec.(m)	22.2	Np	11.8	21.6	Np	11.8	9.8	7.2	26.4
Etp	15.8	Np	13.9	13.5	Np	13.8	15.1	12.6	14.8

	OFFIDA (215 m)	RIPATRANSONE (218 m)	MONTEPARO (258 m)	CUPRA MARITTIMA (260 m)	COSSIGNANO (290 m)	MONTALTO MARCHE (334 m)	MONTEDINOVE (390 m)	CASTIGNANO (415 m)	MONTEFORTINO (772 m)
T°C Med	13.9	12.7	13.3	14.1	13.0	12.2	12.7	13.7	8.5
T°C Max	22.8	20.0	23.4	21.8	20.0	18.0	20.7	19.5	15.8
T°C Min	8.1	8.1	6.2	9.1	7.6	7.5	6.9	9.0	2.7
Umid. (%)	69.4	72.5	75.8	67.7	68.4	69.2	85.3	71.7	78.2
Prec.(m)	11.0	19.6	15.2	35.6	15.2	16.6	16.2	10.8	33.6
Etp	13.8	11.8	15.6	13.0	12.0	10.9	13.4	11.8	10.5

SITUAZIONE METEOROLOGICA ED EVOLUZIONE

Quest'oggi l'ancoraggio principale del promontorio altobarico africano si trova sui cieli della Tunisia e da qui ha ruotato il suo asse in senso orario investendo l'Italia proprio nel suo mezzo. Questo suo serpeggiare sull'Europa Centrale ha scalzato definitivamente verso levante il vortice depressionario, facendolo centrare sull'Egeo. Il nostro Stivale si gode così stabilità e soleggiamento assai godibili in questo periodo autunnale. La frapposizione anticiclonica tiene anche a bada per ora la sostanziosa depressione in corposo ampliamento sull'Atlantico. Le correnti calde proseguiranno a risalire dal Nord Africa in direzione dell'Italia sino alla prima parte di venerdì facendo crescere ancora un po' i valori termici. Ma già da domani il progressivo accostamento della depressione di genesi oceanica verso il Tirreno indurrà un graduale deterioramento delle condizioni a partire dalle regioni del nord-ovest. La saccatura occidentale provocherà poi per venerdì una instabilità diffusa su gran parte del settentrione che nel weekend si estenderà anche su parte del centro-sud, sempre prediligendo il versante tirrenico e la dorsale appenninica. Il tutto risulterà accompagnato da una inversione termica a partire da sabato.

PREVISIONE DEL TEMPO SULLE MARCHE

Giovedì 22 Cielo generalmente sereno sulle province centro meridionali, qualche velatura in più al nord, in espansione graduale verso sud dalla sera. Precipitazioni assenti. Venti al massimo deboli e per lo più dai quadranti meridionali. Temperature con minime variazioni. Altri fenomeni locali foschie e nebbie mattutine e serali.

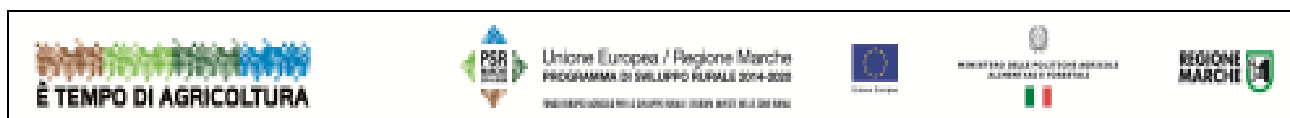
Venerdì 23 Cielo a divenire presto prevalentemente coperto da nuvolosità sottile a quote medio-alte (cirrostrati e altostrati) a partire dalle province settentrionali, con graduale e discreto

ispessimento dal settore nord-occidentale nell'ultima frazione della giornata. Precipitazioni non se ne escludono del tutto di isolate dalla sera intorno all'area del Montefeltro. Venti deboli, o al più moderati nel pomeriggio, in prevalenza da sud-sud-ovest. Temperature in crescita soprattutto nei valori minimi. Altri fenomeni foschie costiere al mattino.

Sabato 24 Cielo molto nuvoloso al mattino, maggiore variabilità e irregolarità dalle province settentrionali a partire dalle ore centro-pomeridiane. Precipitazioni a carattere sparso e localmente temporalesco, ad iniziare da nord, anche sulle coste, per avere ulteriori passaggi al centro-sud dalla fascia appenninica nella seconda frazione della giornata. Venti deboli per lo più da sud-ovest. Temperature ancora in lieve crescita le minime, tuttavia in flessione le massime. Altri fenomeni foschie soprattutto serali.

Domenica 25 Cielo irregolarmente nuvoloso sino alle ore pomeridiane, maggiori dissolvimenti dal settore nord-occidentale nel proseguo. Precipitazioni possibili a carattere sparso e intermittente sino al pomeriggio, dapprima più sul nord-ovest poi più a sud. Venti moderati da nord-ovest. Temperature in discesa le massime. Altri fenomeni foschie serali.

Previsioni elaborate dal C. O. di AgroMeteorologia – ASSAM: www.meteo.marche.it



Notiziario curato dal Centro Agrometeo Locale di Ascoli Piceno e Fermo

Ai sensi del D. Lgs. n. 196/2003 e successive modifiche vi informiamo che i vostri dati personali comuni sono acquisiti e trattati nell'ambito e per le finalità della fornitura, dietro vostra richiesta, del presente servizio informativo, nonché per tutti gli adempimenti conseguenti. Il titolare del trattamento è: ASSAM - via dell'Industria, 1 Osimo Stazione, a cui potete rivolgervi per esercitare i vostri diritti di legge. L'eventuale revoca del consenso al trattamento comporterà, fra l'altro, la cessazione dell'erogazione del presente servizio.

Per informazioni: **Per. Agr. Dante Ripa 0736/336443-0734/655990**

Prossimo notiziario Mercoledì 28 Ottobre 2020